

BULLISMO

Dott.ssa Sabrina Fiorillo

3280570481

psicologicamente.milano@gmail.com

psicologicamentemilano

Psicologicamente

La cronaca



FQ MAGAZINE

Dal bullismo alla bulimia, l'oro Minisini si racconta: "A scuola mi chiamavano 'sincrofrio'. Da un mese combatto contro la depressione"**



GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

Bullizzato dalle elementari voleva togliersi la vita: 5 indagati. Due di loro coinvolti nel caso di Alessandro Cascone



CRONACA

Verona, 12enne sfigurato da un incidente diventa vittima di bullismo a scuola. La madre: "Non vuole più uscire di casa"



CRONACA

"Testate in faccia, minacce ed estorsioni: un 14enne": arrestato a 16 anni. "Violenze postate sui social per consolidare il suo potere"

Quale è il confine tra il bullismo e una ragazzata?

<https://digistorm.app/p/2429393>



Quale è il confine tra il bullismo e
una ragazzata?

Risultati

“Scherzo, litigio, bullismo, reato”



Lo scherzo è un evento divertente, che non ha l'intenzione di ferire ed ammette reciprocità

Il litigio è un dissidio occasionale che nasce intorno ad un'incomprensione, ad una differenza, ad una competizione.

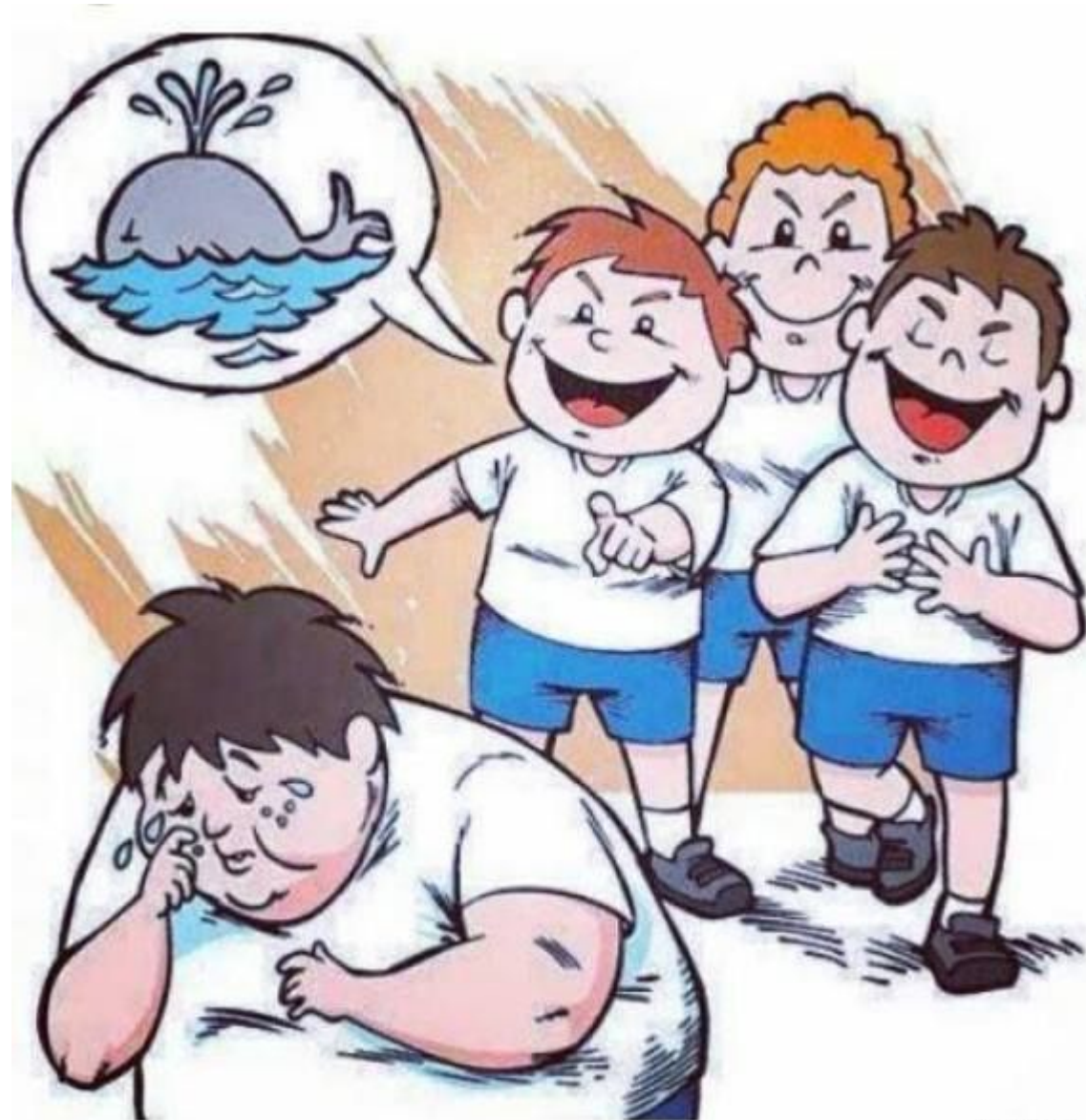
Il bullismo è una relazione fatta di prepotenze ripetute, in una situazione di squilibrio di forze.



Un comportamento si configura un reato se infrange una norma giuridica.

Il bullismo:

- Intenzionale
- Persistente
- Disequilibrio di potere e prestigio



Azioni dirette

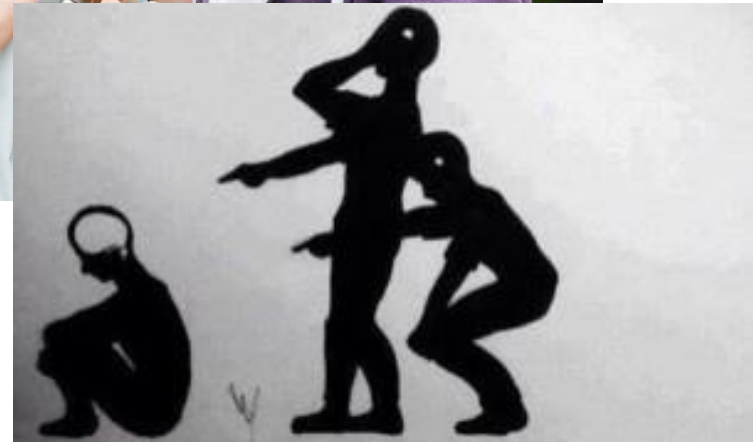


15%

Azioni indirette



LO SAI CHE...



22%

Il bullismo di inclusione

“ I battesimi”

- Juke box
- Corpi o abiti dipinti o rovinati
- La smutandata
- I pantaloni abbassati

La logica del “battesimo”

Quanto più il rito impone un prezzo alto, tanto più chi lo supera tenderà a esprimere valutazioni positive su ciò che il gruppo realizza; in alternativa, chi proprio non si identifica, tende successivamente a sminuire il ricordo dell'umiliazione o del dolore subito.

L. Festinger, Teoria della dissonanza cognitiva (1973)

Il bullismo di esclusione

Finalità:

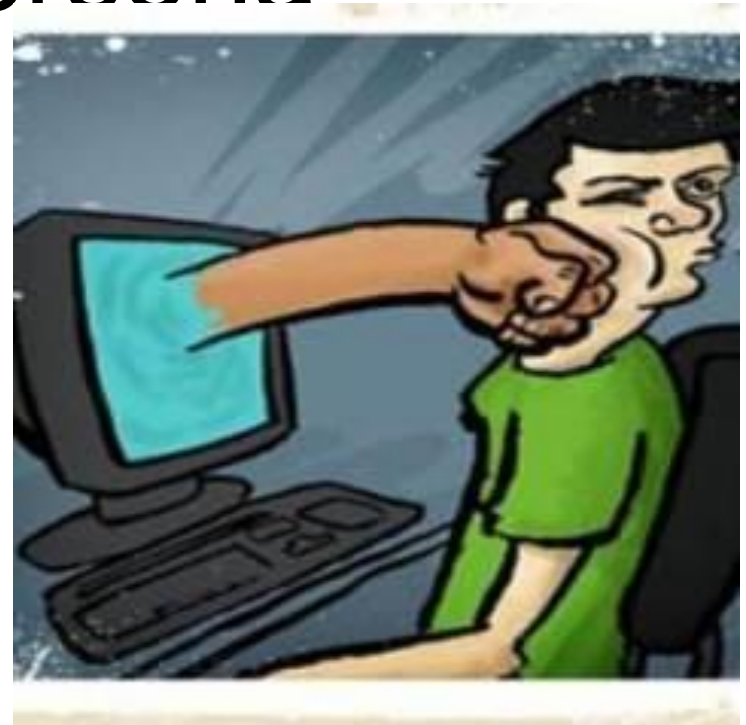
- Espressive
- Utilitaristiche

Il cyber bullismo



Flaming

Inviare messaggi violenti e volgari on line al fine di danneggiare gratuitamente un persona



Cyber stalking



Molestie e denigrazioni ripetute, persecutorie e minacciose mirate ad incutere paura



Denigrazione

Danneggiare la reputazione di qualcuno
parlandone male on line

Sostituzione di persona



Farsi passare per un'altra persona per poi spedire messaggi o pubblicare testi repressibili

Rivelazioni

Publicare informazioni private e/o imbarazzanti su un'altra persona



Inganno

Ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate attraverso i mezzi elettronici

Esclusione

Escludere deliberatamente una persona da un gruppo on line



Molestie

Spedizione ripetuta di messaggi insultanti con l'unico fine di ferire il destinatario



Perché fa così male?

- Mancanza di confini spazio-temporali
- La diffusione capillare
- Permanenza
- Impossibilità della vittima di difendersi
- Anonimato del bullo e ricaduta sulle remore morali

Reati

- La **creazione di un profilo falso** di un compagno viola l'Art 494 del Codice penale. La pena è la reclusione fino ad un anno
- La **diffusione di frasi offensive** viola l'Art. 594 del C.P. La pena è la reclusione fino a 6 mesi e una multa fino a 516 euro
- La **diffusione di notizie false** sui social network viola l'Art 595 del C.P. La pena è la reclusione fino ad un anno e una multa fino a 1032 euro

Reati

- **Perseguire i compagni con chiamate o messaggi** viola gli Artt. 612 bis e 660 del C.P. La pena è la reclusione fino a 4 anni e una multa fino a 516 euro
- **Publicare su internet foto dell'ex ragazza nuda accompagnate da battute** viola l'Art. 600 TER del C.P. La pena è la reclusione fino a 12 anni e una multa da 25822 euro fino a 258228 euro

Reati

- Scattare foto o fare video e diffonderle senza il consenso del protagonista, viola l'Art 615 TER del C.P. e si può incorrere in una denuncia

Attenzione!

Il minore di 14 anni non è mai imputabile penalmente.

Se viene però riconosciuto come “socialmente pericoloso” possono essere previste **misure di sicurezza come la libertà vigilata e il ricovero in riformatorio**

Attenzione!

Se il bullo ha tra i 14 e i 18 anni è imputabile se viene riconosciuta la capacità di intendere e di volere.

In tutti i casi

Vengono distinte diverse responsabilità:

- *Culpa in vigilando dei genitori*
- *Culpa in vigilando (ma anche in organizzando e in educando della Scuola)*

Dopo i 18 anni

- Stalking
- Molestie
- Mobbing
- Nonnismo

Leggi sul bullismo e il cyberbullismo

- Linee di orientamento “Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo” (2015)
- legge 71 del 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo”
- legge 910 attualmente al vaglio della camera per l'introduzione di un nuovo articolo nel codice penale che definisce e punisce i reati di bullismo e cyberbullismo

Test sul bullismo

- 1 Si diverte a tormentarti ? V F
- 2 Gli piace prenderti in giro o deriderti i? V F
- 3 Considera divertente vederti sbagliare o farti male ? V F
- 4 Sottrae o danneggia oggetti che ti appartenengono ? V F
- 5 Si arrabbia spesso con te ? V F
- 6 Ti accusa per le cose che gli vanno male ? V F
- 7 E' vendicativo nei tuoi confronti se gli ha fatto qualcosa di spiacevole? V F
- 8 Quando gioca o fa una partita con te vuole essere sempre il vincitore? V F
- 9 Ricorre a minacce o ricatti per ottenere quello che vuole ? V F

Se hai risposto Vero ad almeno 3 delle domande è molto probabile che tu sia vittima di un bullo

Gli attori del bullismo

- Il bullo
- La vittima
- Gli aiutanti
- I sostenitori
- Gli spettatori neutrali
- I difensori della vittima

Franti, lo stereotipo del bullo

Franti è alto e forte. La sua faccia è tosta, trista, brutta, di bronzo, impassibile. La fronte è bassa, gli occhi torbidi. Guarda di traverso, tiene il viso basso. Porta un berrettino, con visiera, di tela cerata, schiacciato su un orecchio. Ha un coltello.



Il bullo

Aggressivo: è quello che tende ad assumere una posizione di leader negativo del gruppo e proietta la sua aggressività su chiunque possa fungere da capo espiatorio, noncurante delle conseguenze sul suo comportamento



Il bullo

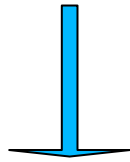
Ansioso: la cui personalità è caratterizzata da ansia, bassa autostima e instabilità emotiva; è un individuo poco socievole e poco popolare nel gruppo dei pari. Per questi bulli è però sufficiente un richiamo da parte dell'adulto per suscitare il senso di colpa



Rizzardi M. (2005)

La carriera del bullo

- Carenza di relazioni
- Incapacità di mantenere una condotta adeguata e rispettare le regole
- Basso rendimento scolastico



- Ripetute bocciature e abbandono scolastico
- Crimini, furti, abuso di sostanze
- Violenza in famiglia
- Aggressività sul lavoro/continui licenziamenti

L'aiutante

Appoggia il leader ma solitamente non prende iniziative, non è interessato a prevaricare e sottomettere gli altri ma agisce essenzialmente per ottenere lo status di appartenenza al gruppo evitando, in tal modo di diventare vittima.



I sostenitori

Assistono senza prendere parte all'azione ma sostenendola attivamente con incitamenti, risolini e via di seguito



Consigli per non diventare sostenitori

- Non ridere delle azioni del bullo
- Non essere mai complice del bullo
- Se se ne ha paura, non diventare mai amico del bullo solo perché si pensa che così non ci farà del male

La vittima

Passiva: subisce le prepotenze senza riuscire a reagire. Il suo atteggiamento segnala agli altri l'insicurezza, l'incapacità, nonché l'impossibilità o difficoltà di reagire di fronte agli insulti ricevuti



La vittima

Provocatrice: ingaggia duelli serrati con il bullo, stuzzicandolo, fino a che questo non reagisce con prepotenza. Spesso queste vittime hanno problemi di concentrazione e si comportano in modo tale da provocare irritazione. Sembra essere caratterizzata da *”un modello reattivo ansioso associato a debolezza fisica”*

Campanelli d'allarme per i genitori

- E' timoroso e riluttante ad andare scuola
- Non ha amici per il tempo libero
- Diminuisce il rendimento e l'interesse per la scuola
- Frequenti sbalzi d'umore
- Cerca soldi (per i bulli)
- Lividi o oggetti personali deteriorati o mancanti

Campanelli d'allarme per gli insegnanti

- Appare depresso con facilità al pianto
- E' vittima di furti o danneggiamento del materiale
- Reagisce con il ritiro e il pianto
- E' spesso isolato o escluso

La carriera della vittima

- Psicopatologie derivanti da ansia e stress e loro somatizzazioni
- Abbandono scolastico
- A livello lavorativo sottostima le proprie capacità cercando impieghi poco complessi e di scarsa responsabilità
- A livello sociale rimane piuttosto ritirato e isolato

Caratteristiche comuni a bulli e vittime

	bulli	vittime
Auto percezione di benessere/mal essere	Disturbi della condotta	Ansia e depressione
Difficoltà delle emozioni	Assenza di sentimento di colpevolezza	Insicurezza tale da non difendersi

Gli spettatori neutrali

Non prendono una posizione di fronte alle prepotenze



I difensori della vittima

Gli unici ad assumersi il rischio di andare contro corrente di fronte all'autorità del più forte e a vivere la scuola in modo non schizofrenico, con una coerenza di fondo tra ciò che si mostra nel rapporto con gli adulti e ciò che si incarna nella relazione con i compagni



Video

Perché stanno guardare?

L'importanza di far parte di un gruppo

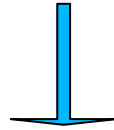


Non essere
riconosciuti come
differenti

Sperimentare la
possibilità di farsi
valere

Perché stanno a guardare?

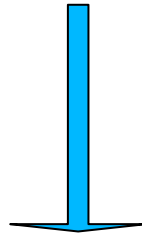
Giustificazione morale



La b. aveva ragione, la v. si era comportata male

Perché stanno a guardare?

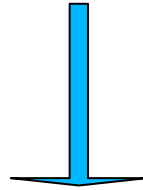
Confronto vantaggioso



Meglio essere umiliati piuttosto che veder realizzate le minacce di morte della b.

Perché stanno a guardare?

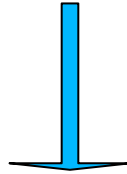
Uso di eufemismi



Non era una prepotenza,
era solo un litigio (o
scherzo)

Perché stanno a guardare?

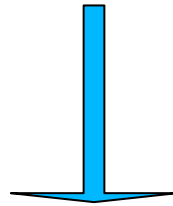
Minimizzazione e negazione del danno



Ma su che non le ha
fatto nulla!

Perché stanno a guardare?

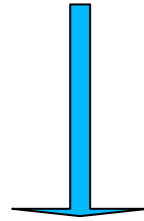
Inconsapevolezza del danno



Non pensavo che la v.
ci stesse così male

Perché stanno a guardare?

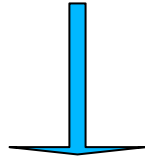
Deumanizzazione della vittima



Ma quella è una disadattata
(una bestia/una che sta
sempre per fatti suoi/un
ignorante..), se lo merita!

Perché stanno a guardare?

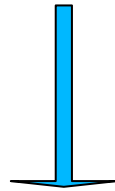
Colpevolizzazione della vittima



Se le cerca, l'ha fatta
arrabbiare!

Perché stanno a guardare?

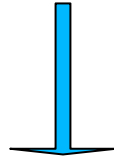
Diffusione delle responsabilità



Nessuno del gruppo
interviene, perché dovrei
farlo io?!?

Perché stanno a guardare?

Spostamento delle responsabilità



Se gli adulti non intervengono sulla bulla (non è la prima volta che accade un episodio del genere), perché devo farlo io che sono solo un ragazzino? cosa potrei fare?

Interventi

Tav. 18 - Interpretazione della realtà e strategie di intervento

Ipotesi di lettura degli insegnanti	Strategie di intervento adottate			
	Verso la vittima	Verso il bullo	Verso la classe	Verso le famiglie
C'è bullismo perché ci sono ragazzi prepotenti	Difesa della vittima: 1. insegnare alla vittima come difendersi; 2. intervenire in sua difesa.	1. Conversione del bullo; 2. neutralizzazione delle sue azioni; 3. punizione e stigmatizzazione.	Alleanza con la classe perché tolga potere al bullo: 1. chiedendogli di cambiare; 2. ignorandolo; 3. escludendolo dal gruppo.	Convocazione della famiglia del bullo in quanto corresponsabile del comportamento del figlio, perché lo stimoli a cambiare.
C'è bullismo perché la vittima non è adeguata	Conversione della vittima perché diventi più simile agli altri.	Chiedergli di attenuare le prepotenze, pur con una sostanziale approvazione della sua valutazione sulla vittima.	Alleanza con la classe perché aiuti la vittima a cambiare.	Convocazione della famiglia della vittima in quanto corresponsabile della sofferenza del figlio, perché lo stimoli a cambiare.
C'è bullismo perché il gruppo non tollera le differenze	Rafforzamento dell'identità della vittima: la sua diversità non è sbagliata.	Tentare di riorientare e trasformare in risorsa la leadership del bullo chiedendogli di guidare l'adesione del gruppo a valori diversi.	1. Ridurre le differenze mostrando gli aspetti comuni tra la vittima e il gruppo; 2. valorizzare le differenze presentando i lati positivi della vittima; 3. far crescere la capacità del gruppo di dialogare con la diversità.	Condivisione del problema con tutte le famiglie perché appoggino l'azione educativa della scuola.


La prevenzione

- Rinforzare l'autostima
- Attaccare le azioni e non le persone
- Sviluppare l'intelligenza emotiva
- Favorire la riflessione critica
- Creare solide reti sociali/ favorire la socialità/
creare occasioni per formare il gruppo
- Incentrare la relazione sul dialogo e la fiducia
- Rinforzare le capacità empatiche

Spazio alle domande

Grazie dell'attenzione!!

Dott.ssa Sabrina Fiorillo

 3280570481

 psicologicamente.milano@gmail.com

 psicologicamentemilano

 Psicologicamente



Portami
per mano
Onlus

Riflessi di te

CON LA DOTT.SSA SABRINA FIORILLO

4 ottobre 2023 - ore 21.00
incontro online gratuito
per info e iscrizioni:
info@portamipermano.it